



Un mondo parallelo IL NUOVO CALENDARIO DI ALIMENTA L'AMORE

29 novembre - ore 11 - Sala Viscontea, Castello Sforzesco

Il genio e l'ironia di Bruno Bozzetto animano il nuovo calendario di Alimenta l'Amore, finalizzato ad attirare l'attenzione sugli animali meno fortunati.

Bruno Bozzetto, oltre ad essere un disegnatore e un regista eclettico, è un grande amico degli animali: ha incluso nel suo nucleo familiare anche una pecora, ed è molto sensibile ai problemi che riguardano la natura e l'ambiente. Con questa iniziativa, realizzata a quattro mani con la fotografa-giornalista Silvia Amodio, Bozzetto ha animato 12 tavole (più la copertina) dove i protagonisti sono cani e gatti ospiti del Parco Canile Rifugio di Milano.

Il risultato è originale e divertente: i ritratti dei protagonisti dialogano con i personaggi disegnati dal regista e sembrano stare al gioco con la speranza che qualcuno si accorga di loro e li adotti. Sono cuccioli, adulti e anziani perché non c'è un limite di età per abituarsi alla vita in famiglia, anche dopo tanti anni passati in canile. Anche un soggetto non più giovane, contrariamente a quanto si pensi, può adattare a una nuova situazione e ricambiare incondizionatamente l'amore che gli viene dato.

"Abbiamo il dovere di continuare a promuovere una cultura positiva nell'approccio con l'animale - ha detto l'assessore al Turismo, Sport e Qualità della Vita, con delega agli animali, Roberta Guaineri -. L'adozione di un pet è una scelta importante che, se ponderata e consapevole, regala a padrone e animale un'esperienza incredibilmente preziosa. Viceversa, se agiamo sull'onda dell'emozione e frettolosamente, rischiamo di compromettere il benessere di entrambi. Ecco, allora, che progetti come questo ci aiutano a trasmettere un messaggio fondamentale: se desiderate un cane, adottatelo in canile dove si può fare affidamento anche sulla professionalità di operatori in grado di consigliare la scelta più giusta e adatta alle nostre esigenze e al nostro stile di vita".

Nonostante si registri una crescente attenzione nei confronti delle tematiche legate agli animali, i canili sono sempre affollati. Un fenomeno in crescita che sta riempiendo le pagine delle cronache, e poco noto in Italia, è quello dell'animal hoarding (ovvero gli accumulatori di animali), una vera e propria patologia. In queste situazioni di malessere sociale, a farne le spese è il compagno a quattro zampe che, malgrado tutto ciò che gli succede intorno, continua ad amare e ad aver fiducia nel genere umano, anche quando si trova repentinamente solo, dietro le sbarre di un box di canile.

Natale è anche il momento per ricordare che gli animali non sono oggetti che si scartano sotto l'albero, ma soggetti senzienti che devono essere accolti in famiglia con precisi obblighi morali. Avere la possibilità di crescere e di confrontarsi con un animale è una grande opportunità che diamo ai nostri figli, ma che deve essere valutata con responsabilità. Anche la vita media dei nostri amici a quattrozampe, oltre a quella umana, si è allungata e non sono più così rari i casi di convivenza tra persone e animali che arrivano a 20 anni. Un lungo pezzo di strada, nella buona e nella cattiva sorte, che si percorre insieme.

Il ricavato della vendita del calendario, disponibile in tutti i punti vendita Coop Lombardia, aiuterà gli ospiti del canile.

MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE ORE 11
SALA VISCONTEA, CASTELLO SFORZESCO
INTERVERRANNO:

ROBERTA GUAINERI **ASSESSORE A TURISMO, SPORT E QUALITÀ DELLA VITA**

BRUNO BOZZETTO **REGISTA-DISEGNATORE**

SILVIA AMODIO **FOTOGRAFA-GIORNALISTA**

MANUELA MICHELAZZI **DIRETTORE SANITARIO PARCO CANILE RIFUGIO DI MILANO**

EMANUELA PRATO-PREVIDE **PHD IN PSICOBIOLOGIA, RESPONSABILE CANIS SAPIENS LAB UNIVERSITÀ STATALE DI MILANO**

Alimenta l'Amore è una campagna promossa da Coop Lombardia, in collaborazione con il comune di Milano, che consiste in una raccolta permanente di cibo per animali nei punti vendita Coop. Il progetto, inaugurato a Milano nel 2014, è ora attivo in 18 città della Lombardia. In tre anni sono stati distribuiti, in collaborazione con i comuni coinvolti, 440 mila pasti agli animali in difficoltà attraverso le associazioni animaliste.

www.alimentalamore.it

Per informazioni

Andrea Pertegato - relazionimedia@lombardia.coop.it

Silvia Amodio - silviaamodio@icloud.com

mb. 3476209272

Per materiale iconografico

www.alimentalamore.it/press-area/

GLI ANIMALI SONO MIEI AMICI.

di Bruno Bozzetto
regista-disegnatore

Ho avuto la fortuna di crescere con gli animali, li considero dei miei simili, ho un'istintiva fiducia nei loro confronti.

Mi piace osservarli, studiarli, sono un mondo vicino al nostro, ma allo stesso tempo così lontano... Gli insetti, in particolare, mi affasciano, passo ore a guardare questi piccoli microcosmi, misteriosi e governati da regole precise.

Con gli animali non c'è bisogno di parlarsi, comunicano con gli occhi tutto quello che c'è da dire. Anche i miei figli sono cresciuti con gli animali, non solo cani e gatti, ma anche merli, ermellini, paperi, passeri, animali soccorsi in campagna, dove abitiamo. L'ultima arrivata è una pecora, Bella, trovata per caso quando un gregge di passaggio l'ha lasciata indietro. Aveva ancora il cordone ombelicale attaccato, quando il contadino che l'aveva soccorsa ce l'ha portata. È cresciuta in salotto fino a quando le sue dimensioni non ci hanno costretto a costruirle una casetta tutta sua. È una creatura molto curiosa e piuttosto testarda, ha sempre voglia di imparare e di fare nuove esperienze.

Purtroppo il destino di molti suoi simili è quello di essere trattati come oggetti.

Mi da fastidio quando per indicare un comportamento sgradevole di qualcuno si dice "sei una bestia" sarebbe più corretto dire "ti comporti come un umano".

Abbiamo una visione deformata del mondo animale, da loro abbiamo molto da imparare.

Gli animali sono miei amici.

note biografiche

Nato a Milano, nel 1938. Ha realizzato tre lungometraggi in animazione "West and Soda", "Vip mio fratello superuomo", "Allegro non Troppo" e numerosissimi cortometraggi, ottenendo prestigiosi premi tra cui l'Orso d'Oro al festival di Berlino del 1990 per "Mister Tao" e la nomination all'Oscar nel 1991 con "Cavallette". Tra i riconoscimenti ricevuti, cinque premi alla carriera e una laurea Honoris Causa. In collaborazione con Piero Angela ha diretto un centinaio di cortometraggi di divulgazione scientifica. Il suo personaggio più famoso è il signor Rossi. Dal 2000 si dedica anche ad animazioni in flash per Internet, riscuotendo grande successo. Oggi, con l'appoggio del nuovo studio di produzione "Studio Bozzetto&Co" con sede operativa a Milano, lavora a nuove serie per la televisione.

SARÀ AMORE PER SEMPRE

di Silvia Amodio
fotografa-giornalista

Troppo spesso ci dimentichiamo che gli animali sono i nostri compagni di pianeta, che da sempre la nostra vita è profondamente legata alla loro. Tempo fa Elio Fiorucci, in un testo che ci regalò, descrisse gli animali come mondi paralleli. Queste due semplici parole, che abbiamo preso in prestito, descrivono una realtà. Abbiamo la presunzione di conoscere tutto, il desiderio di dominare quello che ci circonda e la stupidità di maltrattare il pianeta che ci ospita. Sebbene negli ultimi anni ci sia una maggiore attenzione nei confronti dei nostri amici animali, la numerosa presenza di individui nei canili e gattili, dimostra che dobbiamo fare ancora molta strada. In una società civile, maltrattare o abbandonare un animale deve essere considerato un reato grave, perché non bisognerebbe ragionare secondo scale di valori. Un atteggiamento compassionevole rivolto a tutte le creature, anche a quelle non umane, è il fondamento per costruire un mondo più sano. Bisogna saper "guardare" con il cuore questi mondi paralleli perché sono custodi di ricchezze che varrebbe la pena conoscere.

Aiutare una creatura più fragile ci rende persone migliori.

La raccomandazione è di non regalare un animale per Natale come fosse un giocattolo, ma se avete deciso di farlo, prima di passare in un negozio, varcate la soglia di un canile. Un mondo parallelo che si nasconde dietro due grandi occhi vi sta aspettando. E sarà amore.

note biografiche

Silvia Amodio (Milano, 1968) si laurea in filosofia con una tesi sperimentale svolta alle Hawaii sulle competenze linguistiche dei delfini. Giornalista, fotografa e documentarista ha operato scelte espressive che coniugano etica ed estetica per affrontare temi complessi come la diffusione dell'Aids in Sudafrica, la pedofilia clericale, i bambini lavoratori in Perù, l'albinismo e la malnutrizione in Burkina Faso. E' spesso ospite di convegni e trasmissioni televisive e radiofoniche. Da cinque anni promuove HumanDog, un progetto itinerante che indaga la relazione tra cane e padrone da un punto di vista zooantropologico. Nel mondo della fotografia d'autore si è affermata esponendo i suoi lavori in gallerie e spazi istituzionali in Italia, Stati Uniti, Francia, Inghilterra, Olanda.

UNA MATITA AMICA DEGLI ANIMALI

di Alfredo de Bellis
Vice Presidente vicario
Coop Lombardia

Quest'anno abbiamo voluto realizzare un calendario che per 365 giorni ci strappasse un sorriso. I ritratti fotografici degli ospiti del canile, realizzati da Silvia Amodio, dialogano con l'ironia e la simpatia della matita di Bruno Bozzetto, raffinato animatore, regista, disegnatore e autore di film che sono passati alla storia. L'artista è anche un grande amico degli animali e il suo contributo ci rende fieri e orgogliosi.

Il progetto Alimenta l'Amore, promosso da Coop Lombardia, prosegue a gonfie vele arricchendosi di contenuti e della presenza di nuovi amici e importanti iniziative.

In tre anni abbiamo distribuito, in collaborazione con i comuni coinvolti, 440 mila pasti agli animali in difficoltà attraverso le associazioni animaliste. Attualmente il progetto è attivo in 18 città della Lombardia.

Questa operazione si allinea con le posizioni della nostra cooperativa, che negli anni ha sempre cercato di guidare i cittadini verso un consumo etico, critico e consapevole.

GLI ANIMALI SPECCHIO DELLA SOCIETÀ

di Manuela Michelazzi
direttore sanitario
del Parco Rifugio
Canile di Milano

In questi ultimi anni si è registrato un incremento nel numero di animali entrati in canile e gattile. Se analizziamo la loro provenienza, ci si accorge che le responsabilità di quest'aumento non sono legate al fenomeno del randagismo, più frequente nel Centro e nel Sud Italia. Le cause principali hanno radici nell'evoluzione intrapresa dalla società umana. La popolazione del canile è costituita in maggioranza da animali ceduti da persone che si trovano in difficoltà economiche, sociali, sanitarie; animali sequestrati al proprietario per gravi situazioni di maltrattamento; animali che sono vittime del sempre più dilagante, ma ancora sommerso, fenomeno dell'*animal hoarding* (ovvero gli accumulatori di animali), una vera e propria patologia. In queste situazioni di malessere sociale, a farne le spese è anche il compagno a quattro zampe che, malgrado tutto ciò che gli succede intorno, continua ad amare e ad aver fiducia nel genere umano, anche quando si trova repentinamente solo, dietro le sbarre di un box di canile. Ci sono cani e gatti che continuano per mesi ad aspettare il ritorno del proprietario e non si rassegnano alla perdita della figura di attaccamento. Pensiamo a tutto ciò quando stiamo per abbandonare un animale. La "perdita" sarà soprattutto nostra, perché stiamo per rinunciare a un affetto incondizionato, che arricchisce e migliora la nostra vita. E forse, in questo modo, le gabbie dei canili e dei gattili saranno finalmente un po' più vuote.

Se state pensando di adottare un cane o un gatto, venite a trovarci, sicuramente c'è un amico che vi sta aspettando, pronto a fare un pezzetto di strada insieme.

NOI E LORO UNA RELAZIONE DI QUALITÀ

**di Emanuela
Prato-Previde**
psicobiologa dell' Università
degli Studi di Milano

Adotta un cucciolo, un cane adulto o anziano: sarà sempre un ottimo compagno di vita, nonostante l'età. Non si tratta di un proverbio cinese e non si riferisce solo ai cani ma anche ai gatti, che sono pronti a formare un nuovo legame, nonostante la triste esperienza dell'abbandono. Purtroppo è ancora un'opinione diffusa che un animale che è stato abbandonato debba per forza avere *qualcosa che non va* a livello comportamentale o psicologico. E' anche opinione comune che un cane o un gatto "non più giovani" non siano in grado di adattarsi a una nuova situazione. Sono pregiudizi che contrastano con le recenti evidenze scientifiche. Nel laboratorio di cui sono responsabile il *Canis Sapiens Lab*, presso l' Università statale di Milano, insieme ai miei collaboratori, studio l'interazione tra cani e padroni. In questi anni abbiamo avuto il privilegio di conoscere molte storie che sono state al centro delle nostre ricerche. Abbiamo imparato molto e capito che non esiste un'età predefinita per formare un legame affettivo. Ciò che conta davvero è la qualità della relazione che si instaura tra noi e loro e come viene coltivata nel tempo. Un cane o un gatto anziani avranno solo meno tempo da passare con noi, ma questo tempo non sarà meno bello e gratificante. Se un animale abbandonato, ha la "saggezza" di accettarci come compagno di vita per quello che siamo, sotto tutti i punti di vista, età compresa, perché non dovremmo essere capaci di farlo anche noi?
